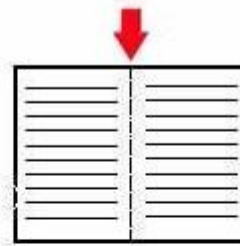


Stampa e crea la tua guida

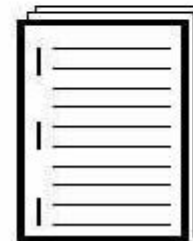
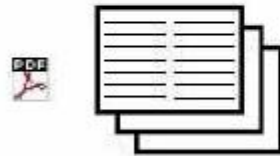
1

Prima di tutto imposta la stampante:
scegli il formato A4 e modifica
l'orientamento di stampa
(da verticale a orizzontale)



2

Stampa la guida nel formato pdf



3

Piega i fogli a metà
tenendo il lato
stampato verso l'esterno

4

ora puoi rilegare la
tua guida con delle graffette
a chiusura del lato aperto

Complimenti, la tua nuova guida è completa!

Buon Viaggio!!

www.marcadoc.it

L'Associazione Culturale Marcadoc Vi presenta
una gita fuori Provincia di Treviso:

MiniGuida di Cittadella (Pd) ...e dintorni!



www.marcadoc.it

Un benvenuto ai visitatori di Cittadella – in Provincia di Padova !

Con questa piccola guida l'Associazione culturale Marcadoc pone alla Vostra attenzione alcuni spunti che offre il territorio per renderVi più gradito il soggiorno a **Cittadella** e dintorni!

Buon soggiorno!

Testi e Fotografie tratti da: Comune di Cittadella, MagicoVeneto.it , Hotel Roma, Archivio fotografico Regione del Veneto . Altre fonti: internet.

L'Associazione Marcadoc e i suoi autori fanno il possibile per fornire informazioni accurate e attendibili. Tuttavia alcuni dati quali numeri di telefono, orari di apertura, date di manifestazioni e eventi possono essere soggette a cambiamenti. Marcadoc declina ogni responsabilità per qualsiasi danno o inconveniente derivanti dall'utilizzo di questa guida. Suggesti da parte dei nostri Lettori saranno i benvenuti.

Cittadella - Padova



Per maggiori informazioni: www.marcadoc.it - info@marcadoc.it

Cittadella nella Storia

Tra il verde della pianura veneta protetta a nord dalle Prealpi, si trova Cittadella, una delle più caratteristiche città del Veneto. Le prime testimonianze di insediamento risalgono all'età del Bronzo e dal II secolo A. C. dei Romani. Questi ultimi avevano colonizzato la zona in quanto vicina alla via Postumia, importante via di comunicazione.

Cittadella nasce nel 1220 da un progetto militare di Padova, allo scopo di difendersi da Castelfranco Veneto, avamposto Trevigiano. Nel 1405 passò spontaneamente sotto dominio veneziano.

Cittadella rimase sotto la serenissima fino al 1797, vivendo un periodo di pace e di grande prosperità; successivamente dovette affrontare i travagliati periodi napoleonico e austriaco; nel 1866 entrò a far parte del regno d'Italia con tutto il Veneto.

Oggi Cittadella è un comune di circa 20.000 abitanti della Provincia di Padova.

GUIDA A CITTADELLA

LE MURA di CITTADELLA

La cerchia murata che circonda CITTADELLA (1220 d.C.) ha forma di ellisse irregolare e con l'abitato costituisce un complesso organico di alto interesse storico. Lo spazio interno alle mura è ordinato da due traverse che raccordano le quattro porte con il centro, dividendo l'abitato in quartieri, a loro volta suddivisi a scacchiera. La cortina murata comunica con l'esterno attraverso quattro ponti in corrispondenza delle porte costruite sui quattro punti cardinali, **rivolte verso le vicine città di Padova, Vicenza, Bassano del Grappa e Treviso** (di qui la denominazione **Porta Padovana, Porta Vicentina, Porta Bassanese, Porta Trevisana**). I ponti levatoi gradualmente vennero sostituiti con altri in muratura. Gli attuali risalgono alla prima metà del secolo scorso.

Dopo il recente restauro, è possibile percorrere il camminamento di ronda e vedere la città da questa particolarissima prospettiva: tra il dentro ed il fuori le mura.

A **Nord**, il Castello di **Porta Bassano** con la casa del Capitano della Guarnigione.



Ad **Est**, il torrione di **Porta Treviso**, con arcata affrescata.

A **Sud**, il castello di **Porta Padova**, con la "Torre di Malta", la prigione usata da Ezzelino da Romano e citata da Dante, nella Divina Commedia.



Ad **Ovest**, il torrione di **Porta Vicenza**.



MONUMENTI DI CITTADELLA

Cittadella presenta molti monumenti e edifici di pregio:

Cerchia murata

L'ancora intatta cortina muraria misura 1461 m. di perimetro e ha un diametro di circa 450 m di forma quasi circolare, alta dai 12 ai 14 m. e spessa 2,10 m., è interamente circondata da un fossato. Le mura sono sostenute da un sistema di terrapieni. L'intero perimetro interno è percorso dal camminamento di ronda (visitabile) che facilitava lo spostamento dei soldati lungo la cerchia muraria. All'interno della cinta, gli isolati sono disposti a scacchiera lungo i due ampi assi viari principali che convergono nella piazza principale. Le quattro porte di accesso alla città sono dislocate in corrispondenza dei quattro punti cardinali e sono rivolte verso altrettante città da cui prendono il nome: Porta Bassano a Nord, Porta Padova a sud, Porta Vicenza a ovest e Porta Treviso a est.

Porte

Le quattro porte erano dotate di ponte levatoio e battiponte. L'arcata prevedeva una porta principale per i carri e i cavalieri e una più piccola, detta pusterla, laterale per i pedoni.

Porta Padovana

Porta Padova all'epoca della dominazione della famiglia carrarese costituiva l'ingresso principale della città. Esternamente presenta una gigantesca insegna del Comune di

Padova (bandiera bianca con croce rossa) e lo stemma dei Carraresi (il carro stilizzato, riconoscibile dalle 4 ruote). Tra gli archi della porta è l'accesso ai giardini pubblici, realizzati sul terrapieno tra Porta Padova e Porta Bassano. Infine, nei pressi della porta padovana si trovano la Chiesa di Santa Maria del Torresino e la Torre di Malta.



Torre di Malta e Museo Archeologico



Così si chiama la poderosa costruzione addossata all'interno della Porta Padovana. Fu costruita nel 1251 per ordine di Ezzelino da Romano il quale ne fece orrida prigione per i suoi nemici. Oggi l'ampia sala conferenze ricavata al piano terra è sede di convegni e tavole rotonde, mentre i piani superiori sono riservati al Museo Archeologico, aperto al pubblico nei giorni di sabato e domenica.

La Torre di Malta costituisce anche una delle uscite del camminamento di ronda da dove è possibile accedere anche al belvedere che gode di una meravigliosa veduta panoramica del territorio.

Chiesa di Santa Maria del Torresino



Prende il nome dalla Torre cui la chiesa è addossata nei pressi della Porta Padovana. E' tradizione che essa sia stata costruita contemporaneamente al castello, per gli uomini d'arme. Oggi, nella navata centrale, si tengono importanti rassegne d'arte e concerti primaverili e autunnali. La chiesa è visitabile su prenotazione.

Porta Vicentina e Trevisana

Porta Treviso oggi costituisce anche una delle uscite dal camminamento di ronda.



Porta Bassanese

Porta Bassano fu la porta difensiva per eccellenza. Si potrebbe quasi definire questa struttura una sorta di castello nel castello perché era circondata da un suo fossato che le permetteva un perfetto isolamento in caso di attacco. Nei pressi della Porta si trova la Casa del Capitano, in passato residenza del capitano della guardia. Caratteristici sono gli affreschi del primo piano risalenti ai sec. XIII e XVI con gli stemmi delle importanti famiglie che governarono la città. Oggi questa struttura è sede dell'Ufficio Turistico IAT e ingresso al camminamento di ronda.



Palazzo Pretorio

Furono le famiglie dei Sanseverino e dei Malatesta, signori di Cittadella rispettivamente alla fine del Quattrocento e agli inizi del Cinquecento, a conferire a questo palazzo la caratteristica di residenza signorile, decorandolo con affreschi che lo rendono un esempio unico nel panorama veneto. Sede anche delle carceri nel periodo della dominazione austro-ungarica, Palazzo Pretorio è stato recentemente ristrutturato e oggi ospita esposizioni di opere d'arte moderna e contemporanea. Visitabile su prenotazione o durante il periodo delle mostre.



Duomo e Pinacoteca

Il Duomo e le sue adiacenze, con le opere d'arte, costituiscono un complesso di notevole interesse costruito fra il 1774 e il 1826, opera di tre eminenti architetti: Domenico Cerato al quale si attribuisce la pianta dell'edificio; Ottavio Bertotti Scamozzi (1726-1790) che diede al tempio l'impronta neoclassica e Carlo Barera che completò l'opera. La facciata è stata completata nel 1913. Nell'ampia navata si allineano 6 altari. Nella Sagrestia, da notare "La Cena in Emmaus" di Jacopo da Ponte (1510-1592); "La Deposizione" attribuita a Lazzaro Bastiani (1430-1512), che si muoveva nella cerchia di Gentile Bellini; "La Flagellazione", attribuita a Palma il Giovane (1540-1628); "L'adorazione dei Magi" e "La Crocifissione". E' inoltre stato realizzato un Museo di Arte Religiosa all'interno del campanile.

Palazzo della Loggia

Denominato fin dal secolo XV come il Palazzo della Loggia, è stato ristrutturato secondo il modulo neoclassico nel 1816. Fra gli elementi conservati dell'edificio precedente è da notare il fregio con parte degli stemmi dei podestà veneti ed il bassorilievo quattrocentesco del Leone di San Marco. Un altro Leone di San Marco è stato posto sopra la colonna situata in Piazzetta del Duomo.



Teatro Sociale

L'edificio, con la sua limpida facciata neoclassica, incompiuta, è attribuita a Giuseppe Iapelli, progettista anche del "Pedrocchi" di Padova. Le splendide decorazioni furono realizzate da Francesco Bagnara, che avrebbe dipinto anche il Gran Teatro "La Fenice" di Venezia.

Pieve di San Donato



Ad un chilometro e mezzo dalla cerchia murata, sulla strada per Padova, si trova l'antichissima Chiesa di San Donato. Sorta con tutta probabilità su un sacello pagano, fu la prima Pieve cristiana già dal VI secolo. Attorno ad essa, nell'alto medioevo, si accentrò la vita religiosa e sociale della popolazione locale di cui sono rimasti dei reperti di epoca longobarda.

Convento di San Francesco

Il Convento dei Padri Francescani fu costruito intorno al 1480. E' sempre stato un centro spirituale molto attivo a Cittadella. Il convento si accentra nel bellissimo chiostro ed ha ambienti interni con soffitti a vela molto interessanti. Nell'entrata, un affresco rappresenta la Vergine con il Bambino tra Sant'Antonio da Padova e San Francesco degli inizi del 1500.

Chiesetta di Santa Lucia di Brenta



Santa Lucia di Brenta è la chiesa di un solitario monastero benedettino presso le rive del Brenta. La chiesa, dopo secoli, fu quasi abbandonata durante il 1300. Nel secolo XVI fu preziosamente affrescata da Iacopo da Ponte. Risulta che nel 1867 la chiesetta fosse ancora in funzione; dopo tale data anche il suo nome scomparve. Dopo l'ultima guerra, la Chiesa viene rintracciata: dell'edificio religioso poco rimaneva, poiché era stato tramutato in una povera casa colonica.

Hotel Roma a Cittadella

Hotel Roma
 Via Garibaldi 32
 ingresso Stradella G.Castellan n° 2
 35013 Cittadella (PD)
 Tel 049 9402889 - hotel-roma@tiscali.it
 www.hotelroma-cittadella.it



L'UNICO NEL CENTRO STORICO IN UN PALAZZO DEL 700

Situato in un palazzo del '700 completamente ristrutturato. La struttura architettonica crea un ambiente molto suggestivo. Sono stati recuperati integralmente le travi del primo piano, l'ingresso e la scala con soffitto a volta.



L'Hotel ROMA, classificato tre stelle, dispone di 12 camere accoglienti con raffinati arredi, dotate di servizi privati con doccia, asciugacapelli, mini bar, TV satellitare, telefono diretto, connessione Wi-Fi, aria condizionata e no smoking rooms.

CAMMINAMENTO DI RONDA

Accessibile da Porta Bassano, il camminamento di ronda è stato completamente restaurato sui tre quarti di cinta. Permette al visitatore di apprezzare da un punto di vista privilegiato la struttura del sistema fortificato medioevale. L'ingresso è dalla Casa del Capitano, presso Porta Bassano.

PALAZZO ANDREA MANTEGNA

L'edificio sorge su una struttura precedente di epoca cinquecentesca. Fu inaugurato da Vittorio Emanuele II a fine Ottocento e fu adibito a "magazzino delle biade" da parte del Comune. In un'ala laterale ospitò le scuole. Nel corso della Prima Guerra mondiale fu adibito a ospedale militare. Oggi il palazzo è sede del Municipio del Comune di Cittadella.

VILLA MASTINI, DELLA SCALA, MALFATTI, RINA

Signorile costruzione dell'Ottocento, l'edificio si sviluppa su due piani e all'interno presenta ampie stanze che ricordano la casa padronale del tempo. La facciata è abbellita da decorazioni classiche. Il complesso è caratterizzato, inoltre, dalla presenza della torre scaligera nei giardini interni. Oggi è la sede della biblioteca comunale.



Manifestazioni principali a Cittadella:

Ultimo weekend di settembre: Rievocazione medievale

Ultimo weekend di ottobre: Fiera Franca

Dal 6 dicembre al 6 gennaio: mostra dei presepi nella chiesa del Torresino
dicembre e gennaio: mercatini di Natale in piazza, vendita di prodotti dell'artigianato locale e articoli da regalo, bevande e dolci natalizi tipici

Ogni lunedì mattina dell'anno: mercato settimanale abbigliamento - frutta - verdura (weekly market)

Per visitare siti come Palazzo Pretorio, Teatro Sociale e Torre di Malta serve una prenotazione. Servizio a pagamento. Prenotare almeno sette giorni prima.

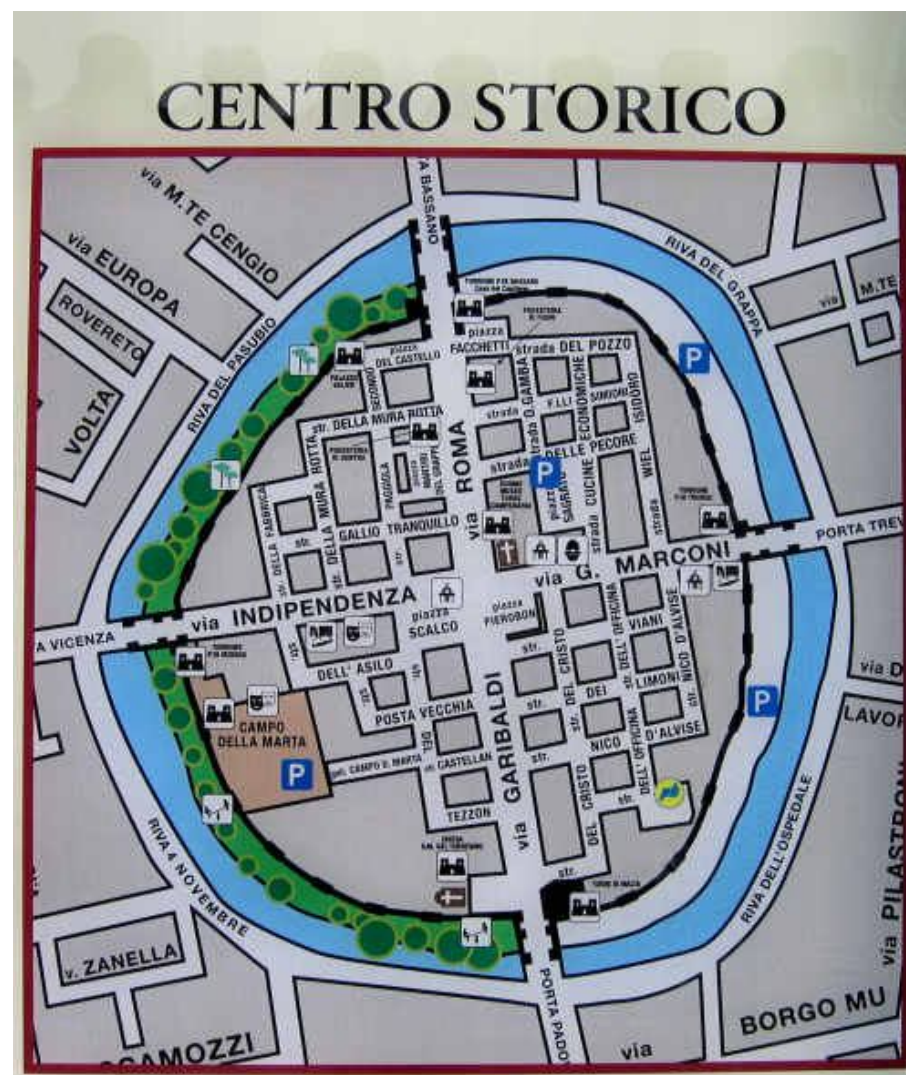
Testi tratti dal sito del **Comune di Cittadella (PD)**

COME RAGGIUNGERE CITTADELLA

Cittadella, inserita nel graticolato romano, è attraversata perpendicolarmente dalle **Statali 47 "Valsugana"** (direttrice Padova - Trento) e 53 "Postumia" (direttrice Treviso - Vicenza). La città sorge, quindi, in una posizione "strategica" dal punto di vista geografico, in quanto facilmente raggiungibile **da Padova (30 Km), da Vicenza (22 Km), da Bassano del Grappa (14 Km) e da Treviso (38 Km)**. La stazione ferroviaria si trova a distanza ravvicinata dal centro storico.

IAT informazioni turistiche:

Casa del Capitano - Porta Bassanese, 2
tel. 049.9404485 - turismo@comune.cittadella.pd.it



I dintorni di Cittadella – Progetto Esagono

Sei città, un solo incanto Tesori nel cuore del Veneto

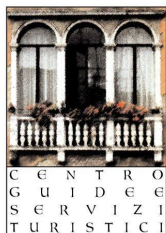
ASOLO
CASTELFRANCO VENETO
MAROSTICA

BASSANO DEL GRAPPA
CITTADELLA
POSSAGNO

Sulla linea irregolare ove la pianura veneta incontra la fascia collinare pedemontana, si apre il territorio dell'Esagono, nel cuore del Veneto. Questa regione a grande vocazione turistica, ricca di centri culturali e ambientali conosciuti in tutto il mondo, da Venezia alle Dolomiti, svela il suo tesoro "nascosto". Unite dalle vicende storiche e dalle tradizioni, queste città offrono ottime occasioni per una visita in ogni periodo dell'anno.

L'immenso patrimonio culturale, i musei e le testimonianze di grandi artisti, sono il primo irrinunciabile motivo per conoscere la zona. La storia affascinante di questa terra contesa, ricca di castelli e roccaforti, è strettamente legata alle sue caratteristiche ambientali.

All'incrocio tra le province di Padova, Vicenza e Treviso, questo territorio offre un paesaggio magico dove tutto diviene piacevole: il semplice passeggiare nei centri storici o tra i colori della natura, entrare nelle botteghe artigiane, gustare i sapori della tradizione o partecipare ad uno spettacolo della frizzante vita culturale.

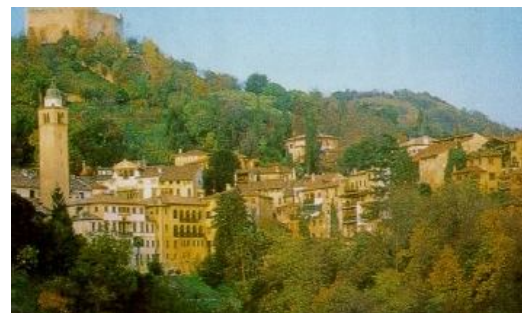


Centro Guide e Servizi Turistici

Vicolo del Cristo 4 - 31100 Treviso
Tel: +39 0422 56470 - Cell. +39 348 1200427
mail: info@guideveneto.it
web: www.guideveneto.it

ASOLO

Il borgo medioevale, perla del Veneto, gode di una posizione panoramica impareggiabile, tanto da essere battezzata da Giosuè Carducci "la città dai cento orizzonti".



La Rocca domina il centro storico con il suo il Castello, la Cattedrale, con una pala di Lorenzo Lotto, e il Palazzo della Ragione. Meravigliosa la passeggiata tra le vie del centro storico che hanno attirato affascinato artisti di tutto il mondo.

BASSANO DEL GRAPPA

Il Ponte degli Alpini, Iacopo da Ponte e le raffinate produzioni in ceramica sono i simboli della città. Il famoso Ponte, opera di Andrea Palladio, il Castello degli Ezzelini, il Museo Civico e i numerosi palazzi affrescati impreziosiscono il centro storico. La vita culturale è ricca di eventi, spettacoli e grandi mostre.



Il percorso lungo le mura offre una splendida vista sul territorio pedemontano e sulla città. Dall'interno delle mura si raggiunge il Castello degli Ezzelini lungo un ripido percorso che attraversa il quartiere delle antiche botteghe. Le tre cinte murarie, l'ultima del 1370, segnano lo sviluppo urbano della città.

CASTELFRANCO VENETO



La città di Giorgione conserva, tra le mura medioevali, tutto il prestigio di una città d'arte. La Pala del Giorgione, all'interno del Duomo, e il fregio di Casa Marta Pellizzari sono nel cuore della città, assieme al Teatro Accademico.

Palazzi affrescati si affacciano sulla scenografica piazza che costeggia le mura del Castello costruito dai Trevigiani nel XII secolo a protezione del territorio. Attorno al Castello si apre un piacevole giardino, circondato da un fossato e da una bella passeggiata ornata da statue.

CITTADELLA

Le mura imponenti che circondano la città, sovrastate da ben 32 torri, sono pressoché intatte ed il sentiero che ne segue il giro del fossato ne propone una visita suggestiva. L'origine della città risale al 1220. Il centro storico custodisce autentici tesori: la Torre di Malta, citata da Dante nella Divina Commedia, l'antico Palazzo Pretorio ed il prestigioso Teatro.



Straordinario esempio di architettura difensiva, la cinta muraria è una delle costruzioni militari medievali meglio conservate d'Europa. Il tracciato vagamente circolare è dotato di quattro porte d'ingresso e 32 torri. Un sentiero che costeggia il giro del fossato propone una passeggiata suggestiva all'ombra delle antiche mura.

MAROSTICA

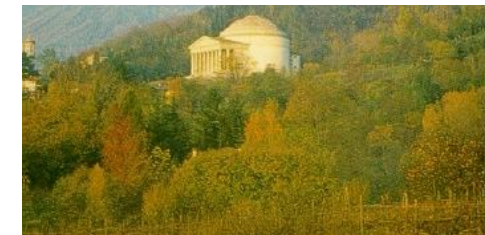


Con uno straordinario effetto scenografico, la cinta muraria parte dal colle che domina la città per scendere fino al centro storico, collegando il Castello Superiore a quello Inferiore. Già castrum romano, Marostica seguì le vicende storiche di Bassano. Il Castello Inferiore si affaccia sulla piazza principale dove si disputa la famosissima partita a scacchi con personaggi viventi.

I due Castelli, collegati da una cinta muraria che include anche il borgo, fanno da cornice alla città. Il sentiero panoramico che collega le due roccaforti permette di godere appieno dello spettacolo architettonico e paesaggistico offerto dalla città.

POSSAGNO

L'imponente Tempio neoclassico lega la cittadina al nome del suo figlio più illustre, Antonio Canova. Il Tempio custodisce la tomba dell'artista e alcune sue opere: l'autoritratto in marmo, le Metope e la Pala dedicata alla Deposizione. Un ampio viale collega il Tempio alla Gipsoteca e alla casa del grande scultore.





Ed infine, in questa piccola guida, nelle vicinanze vogliamo segnalarvi **PIAZZOLA SUL BRENTA** in cui si può visitare Villa Contarini.

Con il suo vasto parco con laghetto e isolotto, è sicuramente la villa più maestosa e scenografica della provincia di Padova.

Sorta nel Cinquecento sulle fondamenta di un antico castello, ed ampliata nella seconda metà del Seicento, conserva alcuni elementi architettonici di estremo interesse tra cui la "Sala della chitarra rovesciata", la cui particolare conformazione garantisce un'acustica eccezionale.

L'ultima domenica di ogni mese vi si tiene un importante Mercatino di Antiquariato che attira persone da tutto il nord Italia. E' interessante soprattutto per il mobile in stile.



TRADIZIONE E SPETTACOLO

Vivace e frizzante, la vita culturale delle città della zona è ricca di proposte in ogni stagione. Mostre, esposizioni, feste popolari, manifestazioni enogastronomiche e grandi spettacoli rendono ancor più interessante la visita di questi luoghi.

Le principali iniziative

Bassano, Opera estate festival veneto (luglio e agosto)

Tra i festival italiani più vivaci ed eclettici. In luoghi di grande suggestione propone danza internazionale, progetti teatrali, concerti, jazz, world music, lirica e cinema d'autore. Centinaia di spettacoli tra luglio ed agosto, nella splendida Bassano e nelle altre città collegate.

Bassano, Ballata del Millennio (metà settembre degli anni dispari)

Centinaia di figuranti in costume animano la città per rievocare i momenti più significativi della storia di Bassano.

Marostica, Partita a scacchi (secondo fine settimana di settembre degli anni pari)

Si disputa nella spettacolare piazza centrale su cui si affaccia il Castello Inferiore. Si rievoca un'antica leggenda del '400 in cui si narra della sfida tra due giovani nobili per ottenere in sposa la figlia del podestà.

Asolo, Fantadia - Festival Internazionale di Multivisione (negli anni dispari)

Per una settimana la multivisione trasforma in spettacolo l'intera città regalando suggestioni indimenticabili.

Mercatini dell'antiquariato

Asolo, secondo fine settimana del mese (tranne luglio e agosto)

Cittadella, terza domenica del mese

Marostica, prima domenica del mese

Castelfranco, Palio del Castel d'amore (seconda domenica di settembre)

I quartieri ed i borghi cittadini si sfidano alla conquista del Castello nel Palio

